

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI
AMBITO DISTRETTUALE ALTO SEBINO

Comuni di:

*Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto,
Rogno, Solto Collina, Sovere*

**BANDO PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI A FAVORE DI
PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE
PROGRAMMA DOPO DI NOI - AMBITO DISTRETTUALE ALTO SEBINO**

Destinatari	<p>Cittadini residenti in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale Alto Sebino con:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>con disabilità grave</u>:<ul style="list-style-type: none">- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;- di norma maggiorenni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno• <u>prive del sostegno familiare</u> in quanto:<ul style="list-style-type: none">- mancanti di entrambi i genitori;- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno;- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare; <p>Nel caso di istanze provenienti da persone che presentino <u>un quadro di natura clinica e comportamentale complesse, disturbi del comportamento o punteggi ADL/IADL e SIDI compatibili con una elevata intensità di sostegno</u>, sarà necessario effettuare specifiche verifiche in sede di valutazione multidimensionale e di costruzione del progetto individuale, con il coinvolgimento diretto dei referenti dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone. In caso di cittadinanza extra U.E. la persona disabile deve essere in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno di lunga durata CE .</p>
Interventi e Sostegni previsti	<p>INTERVENTI GESTIONALI:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Percorsi di accompagnamento all'autonomia mediante voucher annuale pro capite fino ad un massimo di € 4.800 con la finalità di offrire alla persona disabile grave l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia, ...) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ...). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di deistituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle previste dalla normativa sul "Dopo di Noi". In quest'area progettuale rientrano un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione. Il percorso di accompagnamento all'autonomia si potrà considerare compiuto allorché si concretizzerà in una delle diverse forme di "vivere in autonomia": dal trovare accoglienza in una delle soluzioni residenziali previste nel programma sul "Dopo di Noi", al conseguimento di traguardi formativi, socio-relazionali e lavorativi, fino a scegliere di vivere in maniera indipendente. Il Voucher annuale pro capite è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600 per assicurare sul contesto familiare attività di consulenza e/o di sostegno alle relazioni familiari, sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.2. Interventi di supporto alla residenzialità nelle forme di gruppi appartamento o soluzioni cohousing/ housing o comunità alloggio sociali secondo le caratteristiche previste dalla normativa e nelle seguenti modalità di gestione:<ul style="list-style-type: none">- <u>residenzialità mediante Ente Gestore</u>: riconoscimento di un Voucher fino ad € 500 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD) o fino ad € 700 mensili per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);- <u>residenzialità autogestita da persone con disabilità che condividono un appartamento ed i costi per l'assistenza</u>: riconoscimento di un contributo fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite. Il contributo non può eccedere l'80% dei costi sostenuti.- <u>residenzialità autogestita di persone che vivono in alloggi di cohousing/housing</u>: riconoscimento di un Buono mensile fino ad un massimo di € 700 pro capite, incrementato fino ad un massimo di € 900 pro capite in particolari situazioni di fragilità. Il contributo non può eccedere l'80% dei costi sostenuti.3. Ricoveri di Pronto Intervento/Sollievo di situazioni in emergenza: riconoscimento di un contributo giornaliero pro capite fino ad € 100 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni. Il contributo non può eccedere l'80% dei costi sostenuti. <p>INTERVENTI INFRASTRUTURALI:</p> <ol style="list-style-type: none">1. interventi di adeguamento per la fruibilità dell'ambiente domestico: riattamento degli

	<p>alloggi, messa a norma di impianti, adattamenti domotici, telesorveglianza o teleassistenza. Contributo non superiore al 70% dei costi sostenuti</p> <p>2. sostegno costi della locazione e spese condominiali: Contributo mensile fino a € 300,00, e comunque non superiore all'80% dei costi complessivi per unità abitativa, a sostegno del canone di locazione o contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500,00, e comunque non superiore all'80% del totale per unità abitativa, a sostegno delle spese condominiali.</p>
Reddito di accesso	<p>Non è previsto limite ISEE per l'accesso agli interventi del programma "Dopo di Noi"; tuttavia viene richiesto l'ISEE socio sanitario della persona disabile che costituirà elemento di valutazione per accesso prioritario ai sostegni del fondo e l'ISEE ordinario per la definizione del budget di progetto necessario alla realizzazione degli interventi.</p>
Tempi e modalità di presentazione delle domande	<p>Le domande di accesso potranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente bando. Il Bando non ha scadenza; le risorse verranno integrate di volta in volta in linea con le assegnazioni a livello regionale, le istanze verranno raccolte secondo la modalità "a sportello", vagliate in prima istanza per individuare le richieste ammissibili, quelle non ammissibili e quelle che necessitano di un supplemento di indagine, valutate periodicamente dall'apposita equipe multidisciplinare e finanziate, a seguito di avvio di progettualità specifica, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>L'accesso al bando avviene previa presentazione di domanda, redatta su apposito modulo e corredata da tutta la documentazione necessaria per l'accesso agli interventi previsti e richiesta per la valutazione del caso, all'assistente sociale presso il proprio comune di residenza o presso la sede dei servizi sociali dell'Ambito Alto Sebino, Via del Cantiere 4 – Lovere (BG). oppure a mezzo mail sul modulo scaricabile sul sito www.cmlaghi.bg.it o sui siti dei comuni dell'Ambito, da inoltrare al seguente indirizzo: servizisociali@altosebino.cmassrl.it</p> <p>Le istanze possono essere presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica; - dai Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione. <p>Indipendentemente dal soggetto che inoltra l'istanza, l'accesso ai sostegni avverrà sulla base di progettazioni individuali.</p>
Valutazione delle domande, predisposizione di un Progetto Individuale e personalizzato e valore dei sostegni previsti	<p>La valutazione delle domande avverrà previa verifica dei requisiti di accesso ai sostegni previsti e sarà effettuata in maniera pluriprofessionale/integrata e multidimensionale. In base alla tipologia del sostegno previsto e a quanto definito nel progetto individuale e personalizzato predisposto e condiviso con i soggetti interessati (persona disabile, sua famiglia/figure di riferimento, servizi/Enti coinvolti) verrà definito l'importo dei benefici eventualmente riconosciuti e ritenuti necessari per la realizzazione del progetto medesimo, in una logica di Budget di progetto e linea con quanto fissato nella programmazione regionale e locale sul "Dopo di Noi".</p> <p>Il progetto inoltre verrà periodicamente verificato ed eventualmente rivisto alla luce di eventuali significativi cambiamenti e avrà una durata temporale complessiva di almeno due anni, fatto salvo situazioni più complesse che possono essere valutate dall'equipe multidimensionale, al fine di rivedere gli obiettivi del PI che possano giustificare una prosecuzione del percorso per un ulteriore anno.</p>
Documenti necessari per la presentazione della domanda	<ul style="list-style-type: none"> - Copia carta d'identità richiedente e di chi sottoscrive la domanda; - per i cittadini extracomunitari copia della carta di soggiorno o permesso di soggiorno di lunga durata CE; - DSU e attestazione ISEE ordinario e socio sanitario in corso di validità; - verbale di invalidità e L. 104/1992. - tutta la documentazione richiesta dall'assistente sociale per poter consentire lo svolgimento della valutazione necessaria.
Organismi del Terzo Settore	<p>All'interno del perimetro normativo attuale tracciato dalla Legge 112, si riconosce al Terzo Settore la possibilità di giocare un ruolo ed una funzione di supporto istituzionale all'innovazione sociale, che può essere perseguita, in particolare, attraverso gli strumenti della co-progettazione e della co-programmazione contenuti nell'art. 55 della Riforma del Terzo Settore.</p> <p>Tali organismi ai fini del presente Bando devono possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie con particolare riferimento alle misure di sostegno ed alle esperienze organizzative realizzate ai sensi della DGR 6674/2017 e della DGR3404/2020; - iscrizione ai rispettivi registri provinciali/regionali; - assenza in capo al Legale rappresentante di condanne penali o procedimenti penali in corso; - garanzia da parte degli enti della solvibilità autocertificando l'inesistenza di situazioni di insolvenza attestabili dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia (Circolare n. 139 dell'11.2.1991, aggiornato al 29 aprile 2011 - 14° aggiornamento).